

C.C.I.A.A. DI PORDENONE - UDINE
VERBALE DEL COLLEGIO DEI REVISORI
DEL 09.09.2021
CONTROLLO SULLA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELL'IPOTESI DI CONTRATTO
COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO DEL 26.08.2021
2021 – PARTE ECONOMICA

L'anno 2021 il giorno 9 del mese di settembre si è riunito – in audio-conferenza – il Collegio dei Revisori dei Conti della Camera di Commercio di Pordenone e Udine, nelle persone di:

- Andrea Martini Presidente;
- Gloria Bubisutti Revisore (in audio-conferenza da Tolmezzo - UD);
- Attilio Lemmo Revisore (in audio-conferenza da Spilimbergo - PN).

Oggetto della odierna seduta è il controllo sulla compatibilità dei costi, con i vincoli di bilancio, della preintesa riguardante il contratto collettivo decentrato integrativo relativo agli aspetti di natura economica dell'anno 2021, definita in data 26.08.2021.

Il Presidente riferisce che la Camera di Commercio di Pordenone-Udine, con messaggio mail del 26.08.2021 (lettera prot. n. 44762 del 26.08.2021), ha trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti la documentazione utile al fine del controllo sulla compatibilità dei costi con i vincoli di bilancio della preintesa riguardante l'applicazione degli istituti contrattuali di carattere economico dell'anno 2021.

Il Collegio,

visti

1. la "Preintesa del contratto collettivo decentrato integrativo" ai sensi dell'articolo 7 del C.C.N.L. Funzioni Locali del 21.05.2018 (2016-2018) – parte economia annualità 2021, sottoscritta dalla delegazione di parte datoriale e dalla delegazione di parte sindacale, in data 26.08.2021 (**allegato 1**);
2. la Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria del contratto decentrato integrativo annualità 2021 per la parte economica, sottoscritta dal Dirigente dell'Area Servizi di Supporto, allegata alla richiesta di controllo (**allegato 2**);
3. l'articolo 8 del C.C.N.L. del 21.05.2018, che assegna validità all'accordo raggiunto per l'anno 2021, essendo inerente all'impiego delle risorse di cui all'art. 67 del medesimo contratto (**allegato 3**);

4. la delibera della Giunta camerale n. 57 del 15/04/2021, avente per oggetto "*Contrattazione collettiva decentrata integrativa del personale dipendente anno 2021 – Determinazioni*" (**allegato 4**);
5. la determinazione del Dirigente dell'Area Servizi di Supporto n. 80 del 21/05/2021 avente per oggetto "*Fondo risorse decentrate anno 2021 Variazione di budget, determinazione delle risorse variabili e del fondo complessivo.*" (**allegato 5**);

lette

- la circolare n. 7 del 13.05.2010 del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri, che ha indicato i primi indirizzi applicativi del D.Lgs. 27.10.2009, n. 150 (modificativo in parte del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165);
- la circolare n. 25 del 19.07.2012 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato, che ha fornito gli schemi di Relazione illustrativa e Relazione tecnico-finanziaria ai contratti integrativi, ai sensi dell'art. 40, comma 3 sexies del D.Lgs. n. 165/01, da utilizzare per predisporre detto documento;
- la circolare n. 11 del 09.04.2021 del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato che ha fornito ulteriori indicazioni nella predisposizione del bilancio di previsione 2021 in ordine, tra le altre, alle risorse una tantum messe a disposizione dal comma 870, art. 1 della Legge di Bilancio 2021 n. 178/20 (risparmi buoni pasto);

preso atto

che le linee direttrici della predetta preintesa sono sorrette dai seguenti criteri generali:

- predisposizione di una piattaforma sindacale decentrata contenente i criteri di utilizzo delle risorse disponibili per l'anno 2021 e la conferma degli istituti contrattuali oggetto di contrattazione decentrata, già definiti nel CCDI sottoscritto il 12.10.2020, quali: a) Indennità condizioni di lavoro di cui all'art. 70-*bis* del C.C.N.L. 21/05/2018 destinata a remunerare lo svolgimento di attività disagiate, esposte a rischi, implicanti maneggio valori; b) Indennità per specifiche responsabilità di cui all'art. 70-*quinquies* destinata a compensare l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità al personale delle categorie B, C e D, quest'ultimo non incaricato di posizione organizzativa, sulla base della ricognizione interna effettuata dal Segretario Generale, sentiti i Dirigenti; c) Progressioni economiche orizzontali (PEO) di cui all'art. 16 del CCNL del 21.05.2018, da attribuirsi in modo selettivo ad una quota limitata di dipendenti secondo quanto previsto dalla normativa di settore

- e dalle interpretazioni dottrinali in materia, nel rispetto di quanto previsto dal C.C.N.L. 21/05/2018 (art. 16), sulla base dei criteri già individuati nel 2020 in modo uniforme per il personale delle due sedi nel rispetto anche dei principi di cui al D.Lgs. n. 150/2009, come risulta evidente anche nella Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria messa a disposizione dall'Ente;
- conferma dell'applicazione della disciplina contrattuale volta a premiare la performance individuale, in corrispondenza di effettivi incrementi della produttività e di miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi, da intendere quale risultato aggiuntivo apprezzabile rispetto al normale risultato atteso e conseguentemente la coerenza del medesimo con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità e quindi con il Sistema di misurazione e valutazione della performance dell'Ente, approvato con deliberazione di Giunta camerale n. 21 del 30/01/2020 e revisionato con deliberazione n. di Giunta camerale n. 8 del 29.01.2021;
 - conferma della destinazione delle eventuali disponibilità di "risorse stabili" eccedenti rispetto al finanziamento degli istituti finanziati con dette risorse, all'integrazione delle "risorse variabili" e più precisamente al premio correlato alla performance individuale ed al premio individuale di cui all'art. 69 del C.C.N.L. 21.05.2018;
 - presa d'atto, per quanto riguarda le risorse destinate alla retribuzione di posizione e risultato spettante agli incaricati di posizione organizzativa in essere, che:
 - a) le risorse destinate a tali finalità sono poste a carico del bilancio e poste in riduzione del Fondo risorse decentrate 2021, già in sede di quantificazione, come è rinvenibile nella determina del Dirigente dell'Area Servizi di Supporto n. 80 del 21/05/2021;
 - b) la Giunta camerale, con deliberazione di indirizzo n. 57 del 15/04/2021 ha accordato, per l'anno 2021 – stante la presenza di tre posizioni organizzative non coperte – di utilizzare le relative economie:
 - riducendo parzialmente tali risorse per l'importo di € 9.700,00= e trasferendole, in misura corrispondente, alle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale non dirigente, così come consentito dall'art. 15, comma 7 del C.C.N.L. 21.05.2018;
 - destinando la differenza pari ad € 15.000,00 alle posizioni organizzative di cui agli incarichi in essere, ad incremento della relativa retribuzione di risultato, sulla base dei criteri stabiliti dalla contrattazione decentrata integrativa e contenuti nell'allegata preintesa;

che le suddette operazioni vengono effettuate garantendo il rispetto del tetto previsto dall'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/17 (non superamento del fondo dell'anno 2016);

visti

- l'art. 1, comma 870 della L. 30/12/2020 n. 178 (Legge di Bilancio 2021) il quale, in considerazione del periodo di emergenza epidemiologica da COVID-19 prevede che i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel corso dell'esercizio 2020 al personale in smart working, previa certificazione da parte dei competenti organi di controllo, possano finanziare nell'anno successivo (anno 2021) nell'ambito della contrattazione integrativa – in deroga all'art. 23, comma 2 del D.Lgs. n. 75/17 (e quindi anche oltre il limite in esso stabilito) - i trattamenti economici accessori correlati alla performance e alle condizioni di lavori, ovvero agli istituti del welfare integrativo;
- la circolare del Ministero delle Finanze-RGS n. 11 del 09/04/2021, la quale, nel fornire istruzioni operative per gli Enti e Organismi pubblici che intendessero avvalersi di tale facoltà, precisa che “i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020 sono determinati in misura pari alla differenza tra le risorse risultanti dallo stanziamento definitivo del bilancio di previsione 2020 (comprensivo di tutte le variazioni di bilancio) ovvero del budget 2020 (comprensivo delle rimodulazioni) e la spesa sostenuta per i buoni pasto attribuiti al personale, nell'anno 2020” e che “va predisposto un apposito prospetto analitico da far pervenire al competente organo di controllo - collegio dei revisori dei conti o collegio sindacale - per la certificazione di competenza”;
- la decisione dell'Ente camerale di accordare per l'anno in corso l'incremento del fondo risorse decentrate del personale non dirigente per l'importo pari ad € 4.006,50, corrispondente a quanto risulta disponibile nel conto di competenza del bilancio consuntivo 2020 approvato il 30.04.2021, all'esito delle attività di aggiornamento di bilancio stesso intervenute nel corso dell'esercizio 2020, come di seguito rappresentato:

Conto	Stanziamento bilancio di previsione 2020	Previsione assestata	Spesa sostenuta	Differenza a disposizione
325104 – Spese servizio mensa	71.032,00	44.032,00	40.025,50	4.006,50

verificato

- che la quantificazione e la conseguente utilizzazione delle risorse del 2021 – come di seguito rappresentato, comprendendo anche la quota parte destinata alle

posizioni organizzative - rispettano le disposizioni contrattuali e normative in vigore (in particolare è rispettato il limite imposto dall'art. 23, comma 2 del D. Lgs. n. 75/2017, che riconduce il fondo annuale al limite di quello del 2016 delle due precedenti Camere);

**VERIFICA RISPETTO LIMITE ART. 23, C. 2 DEL D.LGS. N. 75/17
NON SUPERAMENTO FONDO ANNO 2016**

Fondo ex CCIAA PN - anno 2016		291.842,83
Fondo ex CCIAA UD - anno 2016		489.602,00
Totale anno 2016 da non superare		781.444,83

Fondo anno 2021		698.716,36
quota parte relativa alle posizioni organizzative		143.003,47
totale		841.719,83
importi non soggetti al vincolo in esame:		
Art. 67, comma 2, lett. a) CCNL 21.05.2018	10.150,40	
Art. 67, comma 2, lett. b) CCNL 21.05.2018	13.127,32	
Art. 67, comma 3 lett. e) CCNL 21.05.2018	24.210,62	
Art. 68, comma 1 CCNL 21.05.2018	8.780,16	
Art. 1, comma 870 L. 30/12/20 n. 178	4.006,50	
totale	60.275,00	- 60.275,00
Totale fondo 2021 rispettoso del limite 2016		781.444,83

- che i risparmi derivanti dai buoni pasto non erogati nel 2020, come previsto dal comma 870, art. 1 della Legge di bilancio 2021 n. 178 del 30.12.2020, risultano quantificati in modo corretto, sulla base delle indicazioni fornite dalla Ragioneria Generale dello Stato con la richiamata circolare n. 11/21, per cui è possibile certificare l'importo pari ad € 4.006,50 (già compreso nel prospetto che precede) così ottenuto:

Conto	Stanziamen to bilancio di previsione 2020	Previsione assestata	Spesa sostenuta	Differenza a disposizione
325104 – Spese servizio mensa	71.032,00	44.032,00	40.025,50	4.006,50

- che la quantificazione delle risorse rimesse alla contrattazione decentrata integrativa per l'anno 2021 pari ad € 708.416,36 – derivante dall'importo del fondo risorse decentrate 2021 di € 698.716,36, opportunamente integrato con le risorse trasferite dalla disponibilità prevista per le posizioni organizzative pari ad €

9.700,00 - si colloca all'interno delle disponibilità del Preventivo dell'Ente, come emerge in dettaglio all'interno della Relazione illustrativa e tecnico-finanziaria e come di seguito rappresentato, per cui sussiste la compatibilità dei costi della "contrattazione collettiva decentrata integrativa" (Euro 698.716,36 + 9.700,00 = 708.416,36) con i vincoli di bilancio :

VERIFICA COMPATIBILITA' DEI COSTI DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA CON I VINCOLI DI BILANCIO - ANNUALITA' 2021 PERSONALE NON DIRIGENTE		
unità di budget bilancio 2020	importo	importo
321017 - Risorse dec. Dipendenti e indennità varie	373.016,00	
321000 - Retribuzione ordinaria(quota parte PEO)	298.403,45	
261015 - Fondi spese future personale	36.997,28	
Totale somme disponibili in bilancio	708.416,73	
Importo distribuito con la preintesa del CCDI sottoscritta il 26.08.2021		708.416,36

- che sussiste anche la disponibilità per erogare la retribuzione di posizione e di risultato degli incaricati di posizione organizzativa per € 133.304,00 nell'unità di budget 321006, importo già risultante al netto della somma trasferita al fondo risorse decentrate per € 9.700,00 (unità di budget 321017).

Il Collegio dei revisori, dopo quanto esposto e richiamato, esprime

parere favorevole

sulla preintesa del Contratto collettivo decentrato integrativo sottoscritta il 26.08.2021, per il personale non dirigenziale.

I Revisori fanno presente che il materiale e i documenti utilizzati per la verifica per assenso unanime sono conservati a cura del Presidente del Collegio dei Revisori.

Del che è verbale.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

Fir.to dott. Andrea Martini

Fir.to dott.ssa Gloria Bubisutti

Fir.to dott. Attilio Lemmo